



**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAA

TIPO TEST 1


me mc



1. Durante un colloquio un padre con disturbo psichiatrico, non vuole parlare al suo bambino dei propri disturbi (anche se le sue condizioni cliniche glielo consentono) perché lo vuole “proteggere e fargli mantenere la sua innocenza” (JHCP_{mP} – Novembre 2019); come educatore (scegli la risposta più pertinente fra quelle indicate):

- a) Prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante e rispettosa. Sostieni la sua decisione in quanto convieni che sarà il figlio stesso a comprendere il suo disturbo attraverso l’osservazione quotidiana
- b) Prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante, rispettosa e lo inviti a fornire al bambino solo informazioni frammentate e occasionali
- c) **Prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante e rispettosa e assieme allo stesso fai una valutazione dei vantaggi e svantaggi di tale decisione: invitandolo a valutare l’efficacia dell’essere lui stesso a mettere a conoscenza il bambino di cosa può comportare il suo disturbo, facendolo vivere in una minore incertezza su ciò che gli accade intorno**

2. “Ho abolito l’alcool da poche settimane e ho già perso due chili. All’aperitivo con gli amici prendo il succo di pomodoro, a tavola bevo solo acqua e dopo cena una tisana”. Identifica lo stadio del cambiamento della persona.

- a) **Azione**
- b) Determinazione
- c) Precontemplazione

3. Stai conducendo un gruppo info-educativo rivolto a 15 adolescenti. Prima di iniziare la conduzione inviti ognuno di loro a scegliere uno tra gli oggetti che hai preventivamente preparato e collocato su di un tavolino all’entrata. Successivamente li inviti a presentarsi attraverso l’oggetto scelto. Che funzione svolge questa attività in questo contesto?

- a) Rilevare le scelte preferenziali fra i membri del gruppo al fine di generare un sociogramma
- b) **“Romper il ghiaccio” al fine di favorire la conoscenza e il dialogo tra i componenti del gruppo**
- c) Effettuare una ricerca sulle immagini preferite nell’universo giovanile

4. Durante un colloquio una madre afferma: “Mio marito è come se non ci fosse con il bambino, mi sento tutto il peso della situazione sulle mie spalle”. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell’Ascolto Attivo?

- a) Credo che lei stia esagerando, dovrebbe calmarsi
- b) **Mi sembra che lei si senta molto sola nella gestione di questa situazione**
- c) Dovrebbe imporre a suo marito di occuparsi del bambino

5. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della “piramide” ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: “Mi ritrovo sempre solo come un cane, capisco di avere fatto degli sbagli, ma la situazione mi pesa proprio”. Scegli la risposta più pertinente:

- a) Livello dei bisogni di sicurezza
- b) **Livello dei bisogni di appartenenza**
- c) Livello dei bisogni di autorealizzazione



6. L'approccio bio-psico-sociale, sviluppato da Engels negli anni Ottanta, si basa sul metodo:
- a) di assessment diagnostico dei bisogni multidimensionali, dove l'individuo viene posto al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili**
 - b) di diagnosi e cura della malattia, dove l'individuo va curato per problematiche riconducibili a variabili biologiche
 - c) individualistico, dove l'individuo-persona è un agente autonomo e autosufficiente

https://www.regione.toscana.it/documents/10180/604297/3_2009.pdf/8c9307f5-9541-4a5b-b1bc-ec19e3bf4bbb

7. La Mental Health Recovery Star è uno strumento di valutazione utilizzato per
- a) supportare e misurare i processi di cambiamento che avvengono nei percorsi di cura della persona con disagio psichico
 - b) supportare la persona agendo sulle sue potenzialità, più che sulle sue problematiche
 - c) **entrambe le precedenti**

8. La capacità di gestire la relazione educativa, competenza cardine dell'educatore professionale, consiste:
- a) nella capacità di stare nelle situazioni con duttilità, buon equilibrio e capacità di comprendere l'altro
 - b) nella capacità di ascoltare in modo attivo ed empatico e capacità di osservare
 - c) **entrambe le precedenti, ivi compresa la capacità di tollerare stress, frustrazioni e fallimenti**

L'educatore professionale: una guida per orientarsi nel mondo del lavoro e prepararsi ai concorsi pubblici, Maggioli editore, 2018

9. Per ricerca-azione si intende un modo di concepire la ricerca che si pone l'obiettivo di
- a) condurre una indagine con sistematicità al fine di accrescere e/o verificare documenti, teorie, leggi inerenti una determinata disciplina
 - b) **analizzare una pratica relativa ad un campo di esperienza, da parte di un attore sociale, con lo scopo di introdurre, nella pratica stessa, dei cambiamenti migliorativi**
 - c) agire per produrre determinati effetti, anche con riferimento a oggetti inanimati, concetti astratti o altro

10. Il processo educativo si configura come:
- a) L'insieme delle azioni spontanee e involontarie che si creano in un contesto informale
 - b) **L'insieme delle azioni volontarie o riflesse e delle modificazioni correlate che compongono l'azione educativa** (p.161 Guida per orientarsi nel mondo del lavoro. Educatore Professionale)
 - c) L'insieme delle attività educative organizzate al di fuori del sistema formale



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

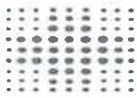
09/03/2022

PROVA PRATICAA

TIPO TEST 2



Me (MC)



1. Il processo educativo si configura come
 - a) l'insieme delle azioni spontanee e involontarie che si creano in un contesto informale
 - b) l'insieme delle azioni volontarie o riflesse e delle modificazioni correlate che compongono l'azione educativa**
 - c) l'insieme delle attività educative organizzate al di fuori del sistema formale

2. Per ricerca-azione si intende un modo di concepire la ricerca che si pone l'obiettivo di
 - a) condurre una indagine con sistematicità al fine di accrescere e/o verificare documenti, teorie, leggi inerenti una determinata disciplina
 - b) analizzare una pratica relativa ad un campo di esperienza, da parte di un attore sociale, con lo scopo di introdurre, nella pratica stessa, dei cambiamenti migliorativi**
 - c) agire per produrre determinati effetti, anche con riferimento a oggetti inanimati, concetti astratti o altro

3. La capacità di gestire la relazione educativa, competenza cardine dell'educatore professionale, consiste
 - a) nella capacità di stare nelle situazioni con duttilità, buon equilibrio e capacità di com-prendere l'altro
 - b) nella capacità di ascoltare in modo attivo ed empatico e capacità di osservare
 - c) entrambe le precedenti, ivi compresa la capacità di tollerare stress, frustrazioni e fallimenti**

4. La Mental Health Recovery Star è uno strumento di valutazione utilizzato per
 - a) supportare e misurare i processi di cambiamento che avvengono nei percorsi di cura della persona con disagio psichico
 - b) supportare la persona agendo sulle sue potenzialità, più che sulle sue problematiche
 - c) entrambe le precedenti**

5. L'approccio bio-psico-sociale, sviluppato da Engels negli anni Ottanta, si basa sul metodo
 - a) di assessment diagnostico dei bisogni multidimensionali, dove l'individuo viene posto al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili**
 - b) di diagnosi e cura della malattia, dove l'individuo va curato per problematiche riconducibili a variabili biologiche
 - c) individualistico, dove l'individuo-persona è un agente autonomo e autosufficiente

6. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della "piramide" ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *"Mi ritrovo sempre solo come un cane, capisco di avere fatto degli sbagli, ma la situazione mi pesa proprio"*. Scegli la risposta più pertinente
 - a) livello dei bisogni di sicurezza
 - b) livello dei bisogni di appartenenza**
 - c) livello dei bisogni di autorealizzazione

7. Durante un colloquio una madre afferma: *"Mio marito è come se non ci fosse con il bambino, mi sento tutto il peso della situazione sulle mie spalle"*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell'Ascolto Attivo?
 - a) credo che lei stia esagerando, dovrebbe calmarsi
 - b) mi sembra che lei si senta molto sola nella gestione di questa situazione**
 - c) dovrebbe imporre a suo marito di occuparsi del bambino



8. Stai conducendo un gruppo info-educativo rivolto a 15 adolescenti. Prima di iniziare la conduzione inviti ognuno di loro a scegliere uno tra gli oggetti che hai preventivamente preparato e collocato su di un tavolino all'entrata. Successivamente li inviti a presentarsi attraverso l'oggetto scelto. Che funzione svolge questa attività in questo contesto?

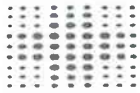
- a) rilevare le scelte preferenziali fra i membri del gruppo al fine di generare un sociogramma
- b) **“rompere il ghiaccio” al fine di favorire la conoscenza e il dialogo tra i componenti del gruppo**
- c) effettuare una ricerca sulle immagini preferite nell'universo giovanile

9. *“Ho abolito l'alcol da poche settimane e ho già perso due chili. All'aperitivo con gli amici prendo il succo di pomodoro, a tavola bevo solo acqua e dopo cena una tisana”*. Identifica lo stadio del cambiamento della persona

- a) **azione**
- b) determinazione
- c) precontemplazione

10. Durante un colloquio un padre con disturbo psichiatrico non vuole parlare al suo bambino dei propri disturbi (anche se le sue condizioni cliniche glielo consentono) perché lo vuole “proteggere e fargli mantenere la sua innocenza”); come educatore (scegli la risposta più pertinente fra quelle indicate)

- a) prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante e rispettosa. Sostieni la sua decisione in quanto convieni che sarà il figlio stesso a comprendere il suo disturbo attraverso l'osservazione quotidiana
- b) prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante, rispettosa e lo inviti a fornire al bambino solo informazioni frammentate e occasionali
- c) **prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante e rispettosa e assieme allo stesso fate una valutazione dei vantaggi e svantaggi di tale decisione, invitandolo a valutare l'efficacia dell'essere lui stesso a mettere a conoscenza il bambino di cosa può comportare il suo disturbo, facendolo vivere in una minore incertezza su ciò che gli accade intorno**





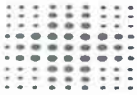
**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – EDUCATORE – CAT. D DI
CUI N.1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N.1 POSTO
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

09/03/2022

PROVA PRATICAA

TIPO TEST 3



Lu. Me



1. Stai conducendo un gruppo info-educativo rivolto a 15 adolescenti. Prima di iniziare la conduzione inviti ognuno di loro a scegliere uno tra gli oggetti che hai preventivamente preparato e collocato su di un tavolino all'entrata. Successivamente li inviti a presentarsi attraverso l'oggetto scelto. Che funzione svolge questa attività in questo contesto?

- a) rilevare le scelte preferenziali fra i membri del gruppo al fine di generare un sociogramma
- b) **“rompere il ghiaccio” al fine di favorire la conoscenza e il dialogo tra i componenti del gruppo**
- c) effettuare una ricerca sulle immagini preferite nell'universo giovanile

2. La Mental Health Recovery Star è uno strumento di valutazione utilizzato per

- a) supportare e misurare i processi di cambiamento che avvengono nei percorsi di cura della persona con disagio psichico
- b) supportare la persona agendo sulle sue potenzialità, più che sulle sue problematiche
- c) **entrambe le precedenti**

3. *“Ho abolito l'alcol da poche settimane e ho già perso due chili. All'aperitivo con gli amici prendo il succo di pomodoro, a tavola bevo solo acqua e dopo cena una tisana”*. Identifica lo stadio del cambiamento della persona

- a) **azione**
- b) determinazione
- c) precontemplazione

4. La capacità di gestire la relazione educativa, competenza cardine dell'educatore professionale, consiste

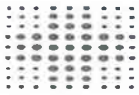
- a) nella capacità di stare nelle situazioni con duttilità, buon equilibrio e capacità di comprendere l'altro
- b) nella capacità di ascoltare in modo attivo ed empatico e capacità di osservare
- c) **entrambe le precedenti, ivi compresa la capacità di tollerare stress, frustrazioni e fallimenti**

5. Durante un colloquio un padre con disturbo psichiatrico non vuole parlare al suo bambino dei propri disturbi (anche se le sue condizioni cliniche glielo consentono) perché lo vuole “proteggere e fargli mantenere la sua innocenza”); come educatore (scegli la risposta più pertinente fra quelle indicate)

- a) prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante e rispettosa. Sostieni la sua decisione in quanto convieni che sarà il figlio stesso a comprendere il suo disturbo attraverso l'osservazione quotidiana
- b) prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante, rispettosa e lo inviti a fornire al bambino solo informazioni frammentate e occasionali
- c) **prendi atto della volontà del padre, ti mantieni in una posizione non giudicante e rispettosa e assieme allo stesso fate una valutazione dei vantaggi e svantaggi di tale decisione, invitandolo a valutare l'efficacia dell'essere lui stesso a mettere a conoscenza il bambino di cosa può comportare il suo disturbo, facendolo vivere in una minore incertezza su ciò che gli accade intorno**

6. Il processo educativo si configura come

- a) l'insieme delle azioni spontanee e involontarie che si creano in un contesto informale
- b) **l'insieme delle azioni volontarie o riflesse e delle modificazioni correlate che compongono l'azione educativa**
- c) l'insieme delle attività educative organizzate al di fuori del sistema formale



7. Per ricerca-azione si intende un modo di concepire la ricerca che si pone l'obiettivo di

- a) condurre una indagine con sistematicità al fine di accrescere e/o verificare documenti, teorie, leggi inerenti una determinata disciplina
- b) analizzare una pratica relativa ad un campo di esperienza, da parte di un attore sociale, con lo scopo di introdurre, nella pratica stessa, dei cambiamenti migliorativi**
- c) agire per produrre determinati effetti, anche con riferimento a oggetti inanimati, concetti astratti o altro

8. In riferimento alla nota teoria della gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow a quale livello della "piramide" ricondurresti un bisogno così espresso da un paziente: *"Mi ritrovo sempre solo come un cane, capisco di avere fatto degli sbagli, ma la situazione mi pesa proprio"*. Scegli la risposta più pertinente

- a) livello dei bisogni di sicurezza
- b) livello dei bisogni di appartenenza**
- c) livello dei bisogni di autorealizzazione

9. L'approccio bio-psico-sociale, sviluppato da Engels negli anni Ottanta, si basa sul metodo

- a) di assessment diagnostico dei bisogni multidimensionali, dove l'individuo viene posto al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili**
- b) di diagnosi e cura della malattia, dove l'individuo va curato per problematiche riconducibili a variabili biologiche
- c) individualistico, dove l'individuo-persona è un agente autonomo e autosufficiente

10. Durante un colloquio una madre afferma: *"Mio marito è come se non ci fosse con il bambino, mi sento tutto il peso della situazione sulle mie spalle"*. Quali delle seguenti interlocuzioni ti sembra più pertinente per instaurare una comunicazione basata sui principi dell'Ascolto Attivo?

- a) credo che lei stia esagerando, dovrebbe calmarsi
- b) mi sembra che lei si senta molto sola nella gestione di questa situazione**
- c) dovrebbe imporre a suo marito di occuparsi del bambino